

WINKLER & SANDRINI

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
Dottori Commercialisti - Revisori Contabili

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater

Dottori Commercialisti e Revisori Contabili

Peter Winkler Stefan Sandrini

Stefan Engele

Martina Malfertheiner

Stefano Seppi

Andrea Tinti

Roberto Cainelli

Rechtsanwalt - avvocato

Chiara Pezzi

Mitarbeiter - Collaboratori

Karoline de Monte

Thomas Sandrini

Stefan Sandrini

Oskar Malfertheiner

Massimo Moser

Michael Schieder

Iwan Gasser

Circolare

numero:	99i
del:	2022-12-20
autore:	Andrea Tinti

A tutti i soggetti con partita IVA

Consigli pratici per la detrazione dell'IVA di fine anno 2022: Ricezione e annotazione della fattura elettronica

Nella seguente circolare forniremo brevemente alcune informazioni e raccomandazioni sull'emissione, la ricezione e la registrazione delle fatture elettroniche tra la **fine del 2022** e l'inizio del 2023¹. Le disposizioni sono in realtà le stesse di quelle in vigore alla fine del 2021.

1 Detrazione dell'imposta sugli acquisti in generale

Il quadro giuridico per la detrazione dell'IVA pagata a monte e le due condizioni corrispondenti possono essere riassunti nelle seguenti parole chiave²

1. la condizione sostanziale: l'imposta deve essere diventata esigibile, ovvero l'operazione deve considerarsi effettuata

2. l'obbligo giuridico formale: la fattura (elettronica) correttamente emessa deve essere stata ricevuta e registrata nel registro delle fatture di acquisto.

Se entrambe queste due condizioni sono soddisfatte, sorge il momento a partire dal quale può essere detratta l'imposta relativa.

2 Detrazione dell'IVA durante l'anno

Come noto è prevista una semplificazione per la detrazione dell'IVA sulle fatture ricevute **nel corso dell'anno** e per quanto concerne le liquidazioni mensili dell'IVA³: se la fattura con la data di un dato mese viene ricevuta entro il quindicesimo giorno del mese successivo al più tardi, l'IVA relativa può essere detratta nella liquidazione IVA del mese di riferimento. Questa semplificazione vale anche per il fornitore. Quest'ultimo può generalmente emettere e trasmettere la fattura entro 12 giorni dalla data di effettuazione dell'operazione, o in caso di fatturazione differita, entro e non oltre il quindicesimo giorno del mese successivo.

3 Detrazione dell'IVA a cavallo d'anno

La regola della detrazione di cui al punto 2 si applica solo alle liquidazioni periodiche dell'IVA nel corso dell'anno. **A cavallo del nuovo anno** si applica invece il principio secondo cui l'imposta sugli acquisti sulle fatture per operazioni effettuate in un determinato anno può essere detratta solo con riferimento a quell'anno e solo se la fattura è stata **anche ricevuta nello stesso anno sulla piattaforma SDI**. Quindi a tale fine è necessario prestare attenzione

¹ Si veda anche l'ultima nostra circolare in merito, la n. 100/2021

² art. 25, DPR 633/1972 e art. 1 DPR n. 100/1998

³ in seguito a quanto stabilito già dal "collegato alla finanziaria" dell'anno scorso (DL Nr. 119/2018)

alla **ricezione della fattura (sulla piattaforma SDI)** e alla **registrazione** della stessa. In questo contesto, la data decisiva non è la data indicata sulla fattura, ma la data di ricezione⁴ sulla piattaforma SDI⁵.

Nel caso in cui la fattura del fornitore venga **registrata**/annotata nell'anno successivo (es. 2023) a quello in cui sorge il diritto alla detrazione (ad es. ricezione sulla piattaforma-SDI nel 2022), ma entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale IVA dell'anno in cui è sorto il diritto alla detrazione, la stessa dovrà essere registrata in un apposito registro IVA sezionale degli acquisti, che avrà la duplice funzionalità di non far concorrere la relativa IVA alle liquidazioni periodiche IVA dell'anno successivo, ma di far confluire la relativa IVA nella dichiarazione annuale IVA dell'anno in cui è sorto il diritto alla detrazione.

4 Casi pratici possibili a cavallo d'anno

La combinazione della data di emissione, della data di ricezione (data di conferma del ricevimento della fattura sulla piattaforma SdI) e dell'anno di registrazione della fattura (elettronica) dà luogo ai seguenti casi per i quali viene riportata la conseguenza in termini di detraibilità dell'IVA:

Data fattura	Data ricezione tramite SDI	Annotazione	Anno/modalità di detrazione
2022	2022	2022	Liquidazione periodica IVA 2022
2022	2022	2023 (entro il 30.4)	dichiarazione IVA per l'anno 2022 - annotazione separata necessariamente entro il 30.4.2023 ⁶
2022	2023	2023	liquidazione IVA 2023
2023	2023	2023	liquidazione IVA 2023

5 Considerazioni finali

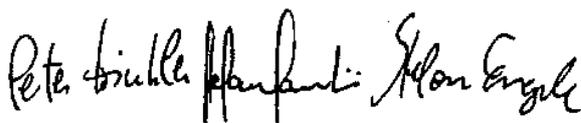
Per garantire che la detrazione dell'imposta sugli acquisti per le fatture di dicembre 2022 possa ancora essere presa in considerazione nella liquidazione di dicembre 2022 (ovvero nell'ultimo trimestre 2022), è necessario assicurarsi che **il fornitore invii** la fattura elettronica in tempo utile affinché questa fattura in entrata sia **ricevuta regolarmente sulla piattaforma SDI entro il 31.12.2022**- in questo caso l'IVA relativa può essere contabilizzata sui registri IVA e **detratta** nella liquidazione di dicembre o del IV trimestre 2022.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo

cordiali saluti

Winkler & Sandrini

Dottori Commercialisti e Revisori Contabili



⁴ Che risulta dall'invio alla piattaforma SdI

⁵ Sul punto l'Agenzia delle Entrate ha sottolineato (Circolare 14/2019, pagine 17 e seg.) come il Sistema di Interscambio attesti "inequivocabilmente" la data e l'orario di avvenuta trasmissione di una fattura elettronica.

⁶ Nella pratica si effettua una "tredicesima" liquidazione IVA. Se, per qualsiasi motivo, l'annotazione della fattura viene effettuata successivamente, l'imposta a monte non va persa a causa del principio di neutralità dell'IVA, ma è necessario redigere una dichiarazione annuale IVA integrativa in proprio favore.